

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00256389

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione musiva

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Ferentino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	109
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La porzione di mosaico, pertinente ad un pavimento, raffigura una serie di tre gigli, articolata secondo uno schema alternato. Al centro, entro una cornice ovale, è campito lo stemma di Ferentino che si differenzia dagli altri due gigli sia nel disegno, sia per l'impiego di tessere di porfido rosso profilato di serpentino, mentre quelli laterali, privi di profilatura, sono costituiti da tessere di solo serpentino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il mosaico è costituito da tessere marmoree disposte in maniera piuttosto incerta. La definizione della forma è affidata al netto contrasto tra le figure, monocrome e prive di qualsiasi modulazione chiaroscurale, ed il fondo chiaro. Ciò conferisce alla raffigurazione un effetto piatto, di superficie, evidenziato anche dalla resa bidimensionale del nodo da cui nasce la corolla. I tre gigli alludono allo stemma della Città, assurta a libero comune nel XIII secolo, epoca alla quale è ascrivibile il frammento in esame. All'emblema anzidetto allude senza dubbio il giglio centrale, messo in risalto non solo dalla posizione che occupa, ma anche dal diverso modulo disegnativo, in esso impiegato, dal cromatismo più acceso, dalla sottolineatura del porfido e della cornice che lo include. A conferma di ciò si può infine notare la sua affinità morfologica con lo stemma, della stessa epoca, inserito nella facciata della chiesa di S. Pancrazio.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 129794
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Orlando A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bencetti F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bencetti F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)